

#### Punti di Rottura:

- Nell'ambito lavorativo è sempre più complesso essere testimoni. Parlare della propria fede è qualcosa di faticoso. Questo porta a vivere la propria spiritualità in modo molto personale e meno comunitario.  
Questo è anche frutto di una società maggiormente individualista, fatto che appunto si riflette sul come viviamo la spiritualità e riduce il senso di comunità aiutandone la dispersione (effetto aggravato dall'attuale situazione pandemica).  
La sensazione è che si stia progressivamente riducendo la voglia di ricerca di punti di riferimento con cui parlare ed approfondire la propria fede.
- Il passaggio generazionale genitori / figli sembra vivere un progressivo allontanamento dalla frequenza in parrocchia. Una variabile importante è sicuramente la comunanza di vedute (dal punto di vista dell'educazione alla fede) all'interno della nuova coppia. Entrambe le figure genitoriali sono infatti importanti. Avere un solo genitore che frequenta può indebolire il messaggio.

#### Germogli:

- Una strategia per superare i momenti di potenziale difficoltà nel confronto lavorativo con persone distanti (o addirittura antagoniste) dalla fede può essere quella di evitare la contrapposizione puntuale e puntare sul chiedere rispetto per la nostra fede.
- Spesso i genitori soffrono nel vedere l'allontanamento dei propri figli dalla parrocchia, tuttavia il seme lasciato poi altrettanto spesso tende a germogliare.  
La fede trasmessa in famiglia è un potenziale appiglio nei momenti di difficoltà.
- Sebbene non sia facile accettare le prove che la vita ci pone di fronte, la preghiera è un aiuto importante, una spinta forte, un modo per sentirsi maggiormente in comunione con Dio e la Madonna nei momenti più critici.
- Il ringraziare, il concentrarsi sugli aspetti più positivi e fortunati del nostro quotidiano aiuta a vivere meglio, con maggiore serenità ed ottimismo.